

Rep. 2013/442
FASC.: 2011/06.05/108
CUP: I34E13000180004

Oggetto n° 62
Ufficio: 080

Comune di Verona
Deliberazione della Giunta Comunale

N. Progr. 442

Seduta del giorno 20 Dicembre 2013

PRESENTI

TOSI SIG. FLAVIO
CASALI AVV. STEFANO
CORSI P. I. ENRICO
PISA SIG. LUIGI
TOFFALI AVV. ENRICO
LESO SIG. RA ANNA
PALOSCHI RAG. PIER LUIGI
BENETTI SIG. ALBERTO
LELLA SIG. ANTONIO
GIORLO SIG. MARCO

ASSENTI

PRESIEDE
TOSI SIG. FLAVIO

RELATORE
CASALI AVV. STEFANO

ASSISTE
PRATIZZOLI AVV. CRISTINA
(SEGRETARIO GENERALE)

Oggetto: AREA LAVORI PUBBLICI//PRUSST DI VERONA SUD - REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PARCO URBANO NELL'AMBITO DEL COMPARTO A2 DELL'EX MERCATO ORTOFRUTTICOLO - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO E CONTESTUALE ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONE VENETO N. 11/2004.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione consiliare n. 59 del 29 settembre 2000 è stato approvato il PRUSST del Comune di Verona denominato "Programma di riqualificazione Urbana di Verona sud e contestuale recupero delle aree dismesse di proprietà comunale degli ex Magazzini generali - denominato Comparto A1 e dell'ex Mercato ortofrutticolo - denominato Comparto A2";
- con successiva deliberazione consiliare n. 13 del 4 maggio 2005, in attuazione della predetta deliberazione n. 59/2000, è stato approvato il Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica relativo ai suindicati Comparti A1 e A2 "che prevede la realizzazione di varie opere pubbliche, ripartendo l'intera area d'intervento in quattro distinti Ambiti Omogenei tra cui l'"Ambito Omogeneo del Parco Urbano" (Comparto n. 6) destinato alla realizzazione, a carico del Comune di Verona, di un ampio parco di circa 5,5 ettari a servizio, non solo del quartiere, ma di scala urbana nel cui ambito porre in essere spazi per attività ricreative e sportive comprendenti, tra l'altro, una piscina comunale o altra attrezzatura sportivo-ricreativa al servizio del quartiere di Borgo Roma;

Considerato che, al riguardo, le Norme Tecniche di attuazione del Piano Particolareggiato stabiliscono, all'art. IV/35 che *"sono aree ed opere di urbanizzazione secondaria, secondo il progetto di P.P.: ...nell'Ambito ricreativo del parco urbano, il parco stesso nella sua totalità, con le attrezzature del verde, nonché i servizi di quartiere in esso compresi...."* e al successivo art. IV/39 che *"i programmi e le priorità in ordine all'attuazione delle opere di urbanizzazione secondaria e generale saranno decisi dal Comune tenendo conto adeguatamente della successione esecutiva degli interventi nei vari comparti urbanistici. In ogni caso, le opere stesse saranno realizzate entro il periodo di validità del P.P."*, vale a dire entro il 2015;

Considerato altresì che:

- detto Piano Particolareggiato stabilisce inoltre che il Comune provveda all'esecuzione sia della quota parte delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria sulle aree di sua proprietà, che di tutti gli oneri di urbanizzazione generale, tra i quali era inizialmente prevista la realizzazione di una centrale termofrigorifera a servizio dei comparti A1 e A2 e una galleria tecnica interrata;
- per fare fronte a tali obblighi il Comune:
 - con deliberazione della Giunta Comunale n. 358 del 9 dicembre 2003 ha approvato, per le motivazioni tutte ivi indicate, il progetto preliminare delle opere di urbanizzazione del Comparto A2 relative alle infrastrutture viarie e ai lavori di sistemazione dell'area da destinare a Parco Urbano, finanziando la relativa spesa per complessivi Euro 6.728.000,00;
 - ha stipulato in data 20 dicembre 2006 apposita convenzione con AGSM Verona S.p.A., integrata da successiva appendice contrattuale, in attuazione della quale è stato quindi approvato, con deliberazione della Giunta Comunale n. 198 del 9 maggio 2007, il progetto definitivo, predisposto dalla predetta Società, del sistema integrato delle reti dei sottoservizi (teleriscaldamento, teleraffrescamento, acqua potabile, energia elettrica ecc, galleria tecnica interrata) e con successiva deliberazione n. 222 del 16 maggio 2007 il progetto esecutivo della centrale di trigenerazione;
- a seguito della decisione dell'Amministrazione provinciale di assoggettare l'intera area del PRUSST a valutazione di impatto ambientale ed essendosi, nel frattempo proceduto, con determinazione dirigenziale n. 4887 del 9 settembre 2008 all'annullamento del concorso di progettazione del Parco Urbano precedentemente

indetto, i competenti Uffici comunali hanno elaborato, ai fini della predisposizione dello studio di impatto ambientale, il progetto definitivo del Parco Urbano del PRUSST;

- il progetto - suddiviso in 2 lotti, di cui il primo lotto relativo alla realizzazione di detto parco per un importo complessivo di Euro 4.029.170,00 ed il secondo lotto relativo ai lavori di realizzazione di un impianto sportivo per un importo complessivo di Euro 2.600.000,00 - è stato quindi approvato con deliberazione della Giunta n. 409 del 19 novembre 2008 in sola linea tecnica, rinviando all'esito della procedura di V.I.A. la formale approvazione del progetto ed il finanziamento della relativa spesa;
- all'esito della relativa istruttoria, con deliberazione della Giunta Provinciale di Verona n. 261 del 24 novembre 2009 è stato espresso giudizio favorevole di compatibilità ambientale relativamente al progetto del Parco urbano e al progetto delle opere di urbanizzazione del PRUSST;

Preso atto che:

- nel frattempo, in conformità agli indirizzi impartiti con la deliberazione di Giunta n. 38 del 19 febbraio 2009, con cui sono state formulate le *"Linee guida dell'Amministrazione Comunale in merito alla riacquisizione dell'area del c.d. Polo Finanziario"*, il Comune ha avviato, in accordo con la società Polo Finanziario S.p.A. (ora Polo Fieristico Veronese S.p.A.) in qualità di proprietaria dell'area e con l'Ente Autonomo Fiere di Verona una procedura finalizzata alla rimodulazione degli interventi previsti nel Comparto 7 dell' Ambito Omogeneo del Polo Finanziario;
- la procedura concertata tra Comune di Verona, Ente Fiere di Verona e Polo Finanziario S.p.A. (ora Polo Fieristico Veronese S.p.A.) si è conclusa con la cessione delle azioni della Polo Finanziario S.p.A. al Comune e all'Ente Fiere di Verona e con la sottoscrizione *dell'Accordo di programma per la rimodulazione degli interventi previsti nell'ambito del Polo Finanziario* tra Comune di Verona e Ente Fiere di Verona, finalizzato all'approvazione di un intervento in variante al Piano Particolareggiato successivamente ratificato, ai sensi della normativa vigente in materia, con deliberazione consiliare n. 61 del 21 luglio 2010;
- in conformità alla diversa destinazione urbanistica impressa all'area del Comparto n. 7 del Piano Particolareggiato, e secondo gli impegni assunti con atto unilaterale d'obbligo in data 20 maggio 2010, la società Polo Fieristico Veronese S.p.A. ha realizzato, nell'area stessa, un parcheggio a raso a servizio delle manifestazioni fieristiche;
- tenuto conto delle predette modificazioni al Piano particolareggiato è stata quindi approvata, con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 25 gennaio 2012, variante di adeguamento delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Particolareggiato dei Comparti A1 e A2 che, senza pregiudicare la possibilità di realizzare una centrale di trigenerazione, qualora eventuali future evoluzioni urbanistiche dell'area tornassero a rendere conveniente il relativo investimento, prevede sia la possibilità di servire l'intera area mediante estensione della rete di teleriscaldamento – da realizzarsi a cura di AGSM Verona S.p.A. - sia la possibilità, per i soggetti attuatori, di realizzare autonomamente impianti di produzione energetica ad alto rendimento e ridotto impatto ambientale;
- con successiva deliberazione n. 150 del 17 aprile 2012, sono state conseguentemente approvate le modifiche agli atti convenzionali a suo tempo stipulati tra il Comune e AGSM affidando alla predetta Società l'incarico di realizzare l'impianto di teleriscaldamento in luogo della centrale di trigenerazione e approvato altresì il progetto aggiornato delle opere di urbanizzazione predisposto da AGSM Verona S.p.A., progetto concludente per l'importo di Euro 1.575.000,00 IVA inclusa;

Rilevato inoltre che, da ultimo, questa Amministrazione:

- con decisione n. 2213 in data 29 ottobre 2012 ha espresso parere favorevole alla modifica del tracciato del sistema filoviario di Verona che anziché transitare lungo viale del Lavoro viene deviato all'interno dell'area del PRUSST con transito parallelo e attiguo alle aree attualmente occupate dal parcheggio antistante la Fiera di Verona;
- ha ritenuto di localizzare in altra area del quartiere di Borgo Roma l'impianto sportivo originariamente previsto, con la predetta deliberazione n. 409/2008 nell'ambito del Parco Urbano del PRUSST e pertanto con deliberazione della Giunta Comunale n. 591 del 27 dicembre 2012 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di realizzazione di un nuovo palazzetto dello sport ed ulteriori servizi in via delle Grazie per un importo complessivo di Euro 4.000.000,00, finanziato con fondi residui del PRUSST;

Considerato, come risulta dalla relazione in atti, della Direzione Area Lavori Pubblici, che:

- in ragione delle predette decisioni, nonché delle modifiche apportate al Piano Particolareggiato sopra evidenziate, in conseguenza delle quali non verrà realizzata la centrale di trigenerazione né il sistema di sottoservizi nei termini inizialmente previsti, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di dar corso alle successive fasi di progettazione del Parco Urbano del PRUSST;
- la Direzione Area Lavori Pubblici ha pertanto predisposto il nuovo progetto definitivo per la realizzazione del Parco urbano in questione che interessa il predetto Comparto n. 6 del Piano Particolareggiato e che tiene conto della predetta decisione dell'Amministrazione di modificare il tracciato del realizzando sistema filoviario che verrà in parte ad interessare il Comparto stesso;
- il progetto in questione prevede la creazione di un'area verde di dimensioni tali da costituire un vero "polmone verde" per il quartiere e per la città di Verona con la realizzazione degli interventi dettagliatamente descritti nella relazione di progetto qui richiamati nonché la realizzazione come previsto all'articolo VII/80 delle norme di attuazione dei comparti A1 e A2 del PRUSST di Verona Sud adottate con deliberazione della Giunta Comunale n. 38/2005 di un edificio con funzione di punto ristoro - bar in conformità ai criteri della bio-edilizia e della massima sostenibilità ambientale al fine di ottenere la certificazione secondo gli standard "KlimaHaus" da parte dell'Agenzia Casaklima (KlimaHaus) di Bolzano di edificio energeticamente efficiente e sostenibile;
- la spesa prevista ammonta a complessivi Euro 2.480.000,00 - IVA e oneri relativi all'art. 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 compresi - così suddivisa:

		N. rif. (*)	Euro
A	LAVORI		
	<i>Esecuzione delle lavorazioni:</i>	<i>a</i>	
	- a misura		1.143.000,00
	- a corpo		621.000,00
	- in economia		75.000,00
	<i>Totale A1 - Esecuzione delle lavorazioni</i>		<i>1.839.000,00</i>
	<i>Totale A2 - Attuazione dei piani di sicurezza a corpi</i>		<i>58.000,00</i>
	Totale A) LAVORI A BASE D'ASTA		1.897.000,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	c	
	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	c1	70.000,00
	Rilievi, accertamenti e indagini	c2	15.000,00
	Allacciamenti ai pubblici servizi	c3	5.000,00

Imprevisti	c4	100.000,00
Spese tecniche relative alla progettazione esecutiva etc. (di cui Euro 37.614,00 per oneri ex art. 92, comma 5, decreto legislativo n. 163/2006)	c7	132.614,00
relazioni specialistiche o certificazioni: casaklima, relazione geologica-geotecnica	c8	18.726,00
Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	c10	3.000,00
Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	c11	6.500,00
I.V.A. 10%	c12	189.700,00
I.V.A. 22%	c12	42.460,00
Totale B) SOMME A DISPOSIZIONE		583.000,00
TOTALE DELL'INTERVENTO		2.480.000,00

(*) Riferimento alla scheda A) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici

Rilevato che:

- il nuovo progetto del Parco Urbano, diversamente dal precedente, non comprende più la realizzazione di un bacino di raccolta idrica come previsto dall'art. VII/ 80 "Attrezzature del parco" delle Norme di Attuazione del Piano Particolareggiato in quanto, a seguito della nuova destinazione a parcheggio impressa all'area inizialmente destinata a "Polo Finanziario", è venuta meno la possibilità di approvvigionamento idrico con le acque piovane raccolte sulla superficie coperta degli edifici del "Polo Finanziario";
- il progetto in questione non risulta pertanto conforme al Piano Particolareggiato e pertanto risulta necessario approvare apposita variante;
- nella fattispecie l'adozione e approvazione del predetta variante urbanistica rientra, ai sensi dell'art. 20 della legge Regione Veneto n. 11/2004 nella competenza della Giunta Comunale;

Visti:

- la relazione generale, in allegato, della Direzione Area Lavori Pubblici dalla quale risulta altresì che:
 - non si rende necessario sottoporre il presente progetto al giudizio di valutazione di impatto ambientale, in quanto le modifiche apportate sono da ritenersi di lieve entità e comunque tali da non modificare la sostanza del progetto già esaminato favorevolmente dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 261 del 24 novembre 2009;
 - i costi sono stati stimati in conformità ai vigenti prezzi comunali e regionali;
 - si può prescindere dall'obbligo di costituzione delle polizze assicurative previste rispettivamente:
 - dall'art. 270 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modificazioni, per i progettisti interni quanto si ritiene di escludere i rischi derivanti rispettivamente da errori od omissioni nella progettazione e dalla necessità di adottare varianti ai sensi dell'art. 132, comma 1 - lett. e), e 205 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modificazioni;
 - dall'art. 57 del citato D.P.R. n. 207/2010 per i soggetti interni incaricati delle attività di verifica ai sensi dell'art. 44 e seguenti del medesimo D.P.R. n. 207/2010 in quanto si ritiene di escludere errori od omissioni nelle attività di verifica previste dalle predette disposizioni normative;

- il parere favorevole, in atti, espresso dal Consiglio della Circoscrizione 5^a competente per territorio, nella seduta del 22 ottobre 2013, con le indicazioni ivi formulate, che saranno valutate in sede di progetto esecutivo;
- il parere, con prescrizioni, dell'Azienda ULSS 20 di Verona in data 22 ottobre 2013 n. 54569 prot., in atti;
- il parere favorevole, in atti, del Settore Utenze in data 22 ottobre 2013 n. 289250 P.G., in atti;
- la certificazione, allegata, redatta ai sensi del vigente regolamento comunale in materia di oneri previsti dall'art. 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modificazioni;
- il verbale di verifica, allegato, redatto dal Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 54 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modificazioni;
- l'art. 48, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto n. 267 di approvazione del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e successive modificazioni;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 28 novembre 2013, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del bilancio di previsione 2013 e del bilancio pluriennale per gli esercizi finanziari 2013-2014-2015;

Preso atto che si è provveduto alla pubblicazione della presente proposta e dei suoi allegati sul sito del Comune secondo quanto previsto dall'art. 39 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e precisamente:

- che in data 19/12/2013 il Direttore Area Lavori Pubblici, i Dirigenti Responsabili del Coordinamento Pianificazione Territoriale e del Servizio Amministrativo Urbanistica Peep proponenti il provvedimento, e il Responsabile del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici hanno espresso i pareri che di seguito integralmente si riportano: "ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto".

IL DIRETTORE AREA LAVORI PUBBLICI

f.to ing. Luciano Ortolani

P. IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL
COORDINAMENTO

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

f.to arch. Paolo Boninsegna

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMMINISTRATIVO URBANISTICA PEEP

f.to dott.ssa Donatella Fragiaco

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMMINISTRATIVO LAVORI PUBBLICI

f.to avv. Elisabetta Venturini

- che in data 20/12/2013 il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000, si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento. La presente proposta di deliberazione autorizza una spesa in conto capitale rilevante ai fini del patto di stabilità interno pari ad Euro 2.480.000,00. I relativi pagamenti verranno effettuati nell'esercizio 2014. In merito

alla compatibilità del presente provvedimento rispetto alla normativa in materia di patto di stabilità, il funzionario che ha istruito il provvedimento, ed al quale compete l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con le regole di finanza pubblica, comprese quelle in materia di patto di stabilità, non ha rilevato alcuna incompatibilità. Si evidenzia tuttavia che tale spesa può risultare compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo in materia di patto di stabilità soltanto a condizione che entro lo scadere dell'esercizio 2014 vengano incassate le somme in conto capitale derivanti dalle alienazioni di beni del patrimonio immobiliare e mobiliare o da trasferimenti di capitali, previste nell'apposito prospetto di cui all'art. 1, comma 107, della legge n. 220/2010 allegato alla Relazione Previsionale e Programmatica 2013-2015, condizione rispetto alla quale, al momento, non è possibile fornire alcuna garanzia".

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

f.to dott. Marco Borghesi

La Giunta Comunale, considerata l'urgenza dell'intervento e visto che sussistono fondati motivi per ritenere che entro lo scadere dell'esercizio 2014 verranno incassate le somme in conto capitale previste nel prospetto di cui all'art. 1, comma 107, della L. 220/2010, ritiene di approvare la proposta di deliberazione;

Udito il relatore, il Vicesindaco;

A voti unanimi;

D E L I B E R A

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il progetto definitivo allegato, e contestualmente di adottare per i motivi in premessa esposti, la variante al PUA/Programma di Riqualificazione Urbana di Verona Sud e contestuale recupero delle aree dismesse di proprietà comunale degli ex Magazzini Generali (Comparto A 1) e dell'ex Mercato Ortofrutticolo (Comparto A 2) relativo ai lavori di realizzazione di un nuovo Parco Urbano presso l'area del P.R.U.S.S.T. di Verona Sud per l'importo complessivo di Euro 2.480.000,00 (IVA e oneri di progettazione di cui all'art. 92 comma 5 del decreto legislativo n. 163/2006 compresi), progetto costituito dai seguenti elaborati:

- RELAZIONE TECNICA DEL PROGETTO DEL PARCO;
- RELAZIONE TECNICA DEL PROGETTO DEL PUNTO RISTORO IN BIO-EDILIZIA;
- RELAZIONE AMMINISTRATIVA DELL'INTERVENTO;
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA;
- COMPUTO METRICO ESTIMATIVO;
- QUADRO ECONOMICO;
- ELENCO PREZZI UNITARI DA MISURE;
- NORME TECNICHE OPERE VERDE;
- NORME TECNICHE OPERE STRADALI;
- NORME TECNICHE OPERE EDILI;
- ABACO SPECIE ARBOREE;
- CARTA TECNICA URBANISTICA;
- CERTIFICAZIONE AI SENSI ART. 92 COMMA 5 DEL D. LGS. 163/2006;
- CRONOPROGRAMMA LAVORI;
- TAV. 01: COROGRAFIA DI INQUADRAMENTO;
- TAV. 02: COMPARTI URBANISTICI;
- TAV. 03: STATO DI FATTO: PLANIMETRIA;

- TAV. 04: STATO DI PROGETTO: PLANIMETRIA DI PROGETTO DEL PARCO;
- TAV. 05: STATO DI PROGETTO: PROSPETTO DEL PARCO;
- TAV. 06: STATO DI PROGETTO: BAR PUNTO RISTORO;
- VERBALE DI VERIFICA DEL PROGETTO DEFINITIVO;

3. di impegnare l'Amministrazione Comunale a finanziare Euro 42.000,00, IVA compresa, all'anno, in spesa corrente per provvedere alla manutenzione ordinaria del parco;
4. di finanziare la spesa di Euro 2.480.000,00 IVA ed oneri compresi come segue:
 - per Euro 949.399,72 al cap. 30999 bil. 2002 imp. 4207, con i fondi di cui alla deliberazione n. 358/2003) – impegno 4207/012;
 - per Euro 1.530.600,30 al cap. 31245 bil. 2007 imp. 2056 con i fondi di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 198/2007 – impegno 2056/024 - 025;
5. di contabilizzare gli oneri pari ad Euro 37.614,00 di cui all'art. 92, comma 5, del decreto legislativo n. 163/2006, in attuazione dell'art. 28 della legge 289/2002, come segue:
 - quanto all'entrata di Euro 37.614,00 al cap. 16255/006 del bilancio 2013 – accertamento 1829/000;
 - quanto alla spesa di Euro 35.197,38 al cap. 17189/050 del bilancio 2013 – impegno 4396/000;
 - quanto alla spesa di Euro 2.416,62 al cap. 17189/070 del bilancio 2013 impegno 4398/000;
6. di dare atto che, effettuate le verifiche ai sensi dell'art. 9, comma 1 lett. a), della legge 3 agosto 2009 n. 102, è stata accertata la compatibilità dell'importo economico da finanziare per i lavori in oggetto con le regole della finanza pubblica;
7. di prendere atto che il cronoprogramma dei pagamenti prevede che la spesa di Euro 2.480.000,00 sarà interamente sostenuta nell'anno 2014 e rispetta le previsioni del programma di pagamenti già trasmesse ai competenti uffici dell'Area Risorse Economiche;
8. che, ai sensi dell'art. 20, comma 3 della legge regionale n.11/2004, il Piano è depositato presso la Segreteria del Comune per la durata di 10 giorni e del deposito è data notizia mediante affissione di manifesti. Nei successivi 20 giorni i proprietari degli immobili possono presentare opposizione mentre chiunque può presentare osservazioni;
9. di dichiarare, a voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

I Dirigenti Responsabili del Coordinamento Pianificazione Territoriale e del Servizio Amministrativo Urbanistica Peep provvederanno all'esecuzione.

La Segreteria Generale è invitata a collaborare con l'Ufficio proponente per l'esecuzione del presente provvedimento.

IL SINDACO
TOSI SIG. FLAVIO

IL SEGRETARIO GENERALE
PRATIZZOLI AVV. CRISTINA

I documenti allegati, citati nella presente deliberazione, sono depositati presso la segreteria di giunta per cinque anni successivi alla data di adozione della delibera, in quanto eccessivamente voluminosi.

IL SEGRETARIO GENERALE
PRATIZZOLI AVV. CRISTINA

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico di questo Comune

per 15 gg. da oggi 27 GEN. 2014 al n. 656

Il Responsabile del Procedimento di Pubblicazione
dott. Giuseppe Baratta